

Il Caminho de Fatima:

Sono appena rientrato dal Caminho di Fatima che è una variante del cammino Portugues che da Lisbona porta a Santiago de Compostela, infatti questi cammini hanno inizio nella città di Lisbona, esattamente al **Parque das Nacoes** “parco delle nazioni”, situato sulle rive del fiume Tejo (o Tago), dove si trova il primo cippo che indica i due cammini, entrambi sono su unico sentiero sino alla città di Santarém, poi, quello di Fatima piega verso Ovest verso Advagar, Arneiro das Milharicas, Covao do Feto, Minde per poi giungere a Fatima, mentre il Portugues da Santander prosegue verso nord, verso Coimbra. I due cammini poi si incontreranno a **Condexia a Nova** poco prima di Coimbra per continuare in un unico cammino verso Santiago de Compostela. Da Lisbona i due cammini sono segnalati con due frecce, una gialla simbolo del cammino Portugues e l'altra azzurra simbolo del caminho de Fatima poi dopo Fatima solo con freccia gialla (flecha amarilla) fino a Santiago de Compostela, il caminho de Fatima allunga di poco il cammino Portugues verso Santiago e quindi i pellegrini tendenzialmente fanno la variante Fatima, Il percorso sino a Fatima si alterna fra asfalto e sentiero, non presenta alcuna difficoltà tecnica e l'attrezzatura richiesta e quella comune da trekking medio, uniche attenzioni vanno prestate per i segnali che a volte sono un pochino spartani e fatti da pellegrini volenterosi, la mancanza totale di rifugi del pellegrino, (praticamente non esistono proprio), ci si deve affidare alla generosità dei Bombeiros (volontari che svolgono attività di Pompieri, Croce rossa, Protezione civile) essi non negano mai ad un pellegrino in transito sul cammino ospitalità, a volte, se vi è posto si può avere anche un letto, comunque, un materasso a terra, coperte, docce, servizi in un locale viene sempre offerto, mostrate sempre la vostra Credencial di pellegrino e fatevi mettere il timbro che qui in Portogallo è chiamato “o carimbo”, e soprattutto ricordatevi che siete ospiti, altra attenzione va prestata sui viveri e acqua, in alcune tappe meglio partire con viveri e acqua in quanto non sarà facile reperirli durante la giornata. Per quanto mi sia stato suggerito prima della partenza e per quanto provato personalmente suggerisco a tutti di fare questo cammino:

Da Milano Malpensa vi è un volo diretto giornaliero verso Lisbona con Easyjet partenza h 16.55 arrivo h 18.45 local time (il Portogallo è indietro di un'ora rispetto all'Italia), arrivati a Lisbona per ritirare il bagaglio in aeroporto si passa d'avanti all'ufficio del turismo della città, questo in caso vi servissero informazioni e comunque si può ritirare la mappa della città che poi diventerà molto utile per la sua visita, all'uscita dell'aeroporto oltre ai taxi (non sono cari circa 12/15 euro per il centro prima però chiedete, comunque hanno il tassametro e non possono ricamarci più di tanto) potete prendere l'aerobus N 91 della Carris che fa servizio da aeroporto in alcuni punti della città, il costo è sempre 3 euro ed il biglietto lo si fa a bordo, oppure a 100 metri vi è la fermata degli autobus prendere il N 44 / 45 entrambi arrivano in centro, **PRACA DO COMMERCIO**, oppure **ROSSIO SQUARE** li potrete trovare ogni tipo di sistemazione, io personalmente ho preso l'aerobus sino a Praca do Comercio, alcuni minuti a piedi sino a Rua de Sao Nicolau N 41, lì vi è l'Hostall Lounge Lisboa, e per la cifra di 18 euro avrete un letto (in camerette da 4 o

6 posti) e prima colazione, eventualmente con aggiunta di 7 euro si può cenare (menu fisso, tutti insieme e sullo stesso tavolo) garantita la pulizia, sicurezza e tranquillità, ottima esperienza. Il giorno seguente la colazione viene servita alle 09.00 ottima e abbondante, fate il pieno e poi lasciate lo zaino in Hostall (rimane custodito a chiave in un vostro apposito armadio) potete visitare la città in quanto merita, a pochi minuti a piedi si trova la **SE Cattedrale** (cattedrale con Sede Episcopale ma che a Lisbona viene chiamata semplicemente SE) e che è stata costruita sulle rovine di una moschea, a qualche centinaio di metri si trova la chiesa di Sant Antonio (da Padova) e all'interno della chiesa la casa dove era nato il santo, entrambe si trovano nell'Alfama che è il cuore della città vecchia, salendo a piedi per le molteplici viette a gradini si arriva al Castelo de Sao Jorge il panorama è incantevole, la vista sulla città e sul fiume Tejo, il ritorno in centro lo si può fare usando i tram che a Lisbona sono tradizione e folklore, merita la visita la Torre di Belem costruita a metà del 500 per sorvegliare l'entrata in città dal mare ora questa torre si trova sulle rive del Tejo ma in passato era al centro del fiume, vicino si trova anche il museo della marina e il **Monastero dos Jerònimos** con i suoi meravigliosi giardini, questo maestoso monastero lungo più di 300 metri fatto erigere dal re Dom Manuel I alla fine del '400 a ringraziamento al Signore per il successo di Vasco da Gama che scoprì la rotta per l'India, al ritorno da questo viaggio, nel 1499, il Re fece costruire questo monastero nello stesso luogo dove già sorgeva una cappella e dove Vasco da Gama con i suoi uomini si raccolsero in preghiera la notte prima della partenza verso lo sconosciuto Oceano. Poi certamente vi sono tantissime altre cose ma il tempo mi è stato un pochino tiranno e non si può fare tutto in una giornata, ma il mio scopo era il cammino, non il turista in visita alla città, comunque non lasciate Lisbona senza aver gustato il piatto forte il BACHALAU (baccala) qui ve lo possono fare assaggiare con 365 ricette, una al giorno.

La mattina seguente lasciando l'hostall, a piedi in circa 10 minuti arriverete alla stazione ferroviaria di Santa Apollonia sui binari 5-6-7 partono i treni locali, potete prendere il treno che va in direzione Santarem, fate il biglietto per Alverca, costo euro 1,20 dopo circa 15-20 minuti (alla quarta fermata) arriverete alla stazione di Alverca, a centro paese informatevi su come arrivare sul camino de Fatima, (anche se molti vi indicheranno la strada nazionale, ma voi insistete a chiedere del caminho) qui il cammino a volte è su sterrato e a volte su asfalto, credetemi i 20 minuti di treno vi hanno fatto evitare circa 15 km di asfalto e zona industriale priva di ogni significato, anzi idonea a farvi pensare di aver commesso un grande errore l'aver scelto questo cammino, a me lo avevano suggerito e dal treno mi sono veramente reso conto dello scampato pericolo. Continuate in direzione Alhandra, Vila Franca de Xira (circa 10km) qui troverete i bombeiros all'inizio del paese sulla sinistra, per la cena vicino vi è un grosso supermercato dove troverete di tutto, Vila Franca è un importante centro del Portogallo per l'allevamento dei tori da corrida, da vedere il monumento al "Picadores" a alla "venditrice di pesce".

Seconda tappa Vila Franca de Xira / Azambuja (circa 20 km) sentiero / asfalto, fate provviste prima di partire e fate molta attenzione ai segnali, qui sono ancora un poco

scarsi ma se vi perdetevi andate in direzione della provinciale (sulla vostra sinistra) primo o poi ritroverete ancora frecce blu e gialle, arrivati ad Azanbuja, quasi fuori paese sulla sinistra si trovano i bombeiros, sopra la caserma piccolo ristorante.

Terza tappa Azambuja / Santarem (circa 32 km) qui causa una fitta nebbia non ho visto qualche segnale e quando mi sono convinto di aver sbagliato strada era troppo tardi, dovevo ritornare indietro di 4 km pertanto ho continuato fino a Santarem sulla nazionale, fate provviste alla mattina, per l'acqua magari la si può recuperare in qualche casa privata, a Santarem vi sono i bombeiros, a fine novembre quando ero sul cammino si stavano trasferendo nella nuova sede fuori città pertanto non hanno potuto ospitarmi ma mi hanno suggerito di andare alla "*Casa della Misericordia*" (ospizio per anziani non autosufficienti) dormito su tre poltrone e conosciuto persone straordinarie una vera esperienza di vita e generosità, la città offre ristoranti, supermercati, centro commerciale.

Quarta tappa Santarem / Arneiro das Milharicas (circa 25 / 27 km) molto sentiero poco asfalto, fate provviste anche di acqua, all'uscita di Santarem tenete d'occhio l'indicazione Torres Nova e poi Azoia de Baixo, dopo Torres Nova fate attenzione in fondo alla discesa sulla curva sulla vostra sinistra vi è un cippo che indica il Camino de Fatima sullo spiazzo sterrato durante la giornata vi staziona un camion ambulante di frutta e verdura, se trovate questa strada poi sarà difficile sbagliare comunque ad ogni crocevia anche piccolo spalancate gli occhi, ad Arneiro non vi sono strutture, io ho dormito alla "Casa Rural de O Primo Basilio" una casa privata dove viene richiesto un compenso di 25 euro (comunque ben spesi) possibilità di cucinare in casa.

Quinta tappa Arneiro das Milharicas / Minde (circa 20 km) obbligo di provviste e acqua, quasi tutto sentiero, ora comincia ad essere ben segnalato, a Minde troverete i bombeiros, mi hanno ospitato nel loro salone con materasso a terra e mi hanno sconsigliato il ristorante, a 200 metri vi è un grosso supermercato, fate un pochino di spesa e poi potete cenare sul tavolo del bar dei bombeiros.

Sesta tappa Minde / Fatima, (circa 12 km) quasi tutto sentiero, anche oggi viveri e acqua, dopo l'abitato di Moita Marthino si attraversa un grande bosco di eucalipto e si giunge a Fatima, arriverete a sud della città dove parcheggiano i pulman, di fronte a voi scorgerete la grande croce che sovrasta il Santuario, nella piazza di fronte al Santuario sulla vostra destra troverete la "Rettoria" lì danno tutta l'assistenza ai pellegrini arrivati a piedi, personalmente sono stato al centro accoglienza Pao e Vida (pane e vita) dove accolgono i pellegrini a piedi, viene offerto loro una sistemazione con letto coperte servizi per un massimo di tre notti non viene richiesto nessun compenso in quando donativo (non siate tirchi mi raccomando donate donate in quanto sono sicuro che durante il cammino avrete ricevuto tanto).

Questo in sintesi in cammino di Fatima, tenete presente che io l'ho percorso alla fine di Novembre inizio Dicembre, la durata della luce del sole era tra le più corte dell'anno e quindi queste sono state le mie tappe, poi ognuno di noi ha i propri ritmi e forze.

Per il rientro a Lisbona informatevi dove è la stazione dei pulman, (circa 5 minuti a piedi dal Santuario), giornalmente ad ogni ora parte un pulman per Lisbona costo del biglietto Euro 9.00 durata del viaggio circa un'ora e trenta minuti, la prima fermata è all'aeroporto la seconda alla stazione dei pulman di Lisbona, poi a cento metri si trova le metropolitana per ritornare in centro se lo desiderate,

Ripeto, queste sono informazioni sintetiche, se necessitate di altre informazioni più specifiche non esitate a contattarmi.

Giovanni Baracchetti
gianbaracchetti@tin.it